

La maternità in scena a Laveno Mombello

Pubblicato: Martedì 17 Maggio 2005

☒ Tre donne accomunate da una sola, naturale esperienza. Tre monologhi in forma di confessione che si intrecciano nel reparto maternità di un ospedale: esperienze, sensazioni, sentimenti vissuti e narrati dalle protagoniste. Protagoniste che, in questa riproposizione teatrale di "Tre donne" di Silvia Plath, hanno i volti di **Ierina Dabalà**, **Isabella Risetti** ed **Isabella Mauceri**.

Lo spettacolo, rappresentato dalla compagnia Arcis-Tec per la regia di Metello Faganelli e con il patrocinio del Circolo Arci l'Albero di Antonia, verrà rappresentato sabato 21 maggio alle ore 21 al Circolo Operaio di via Ceretti 2 a Laveno.

«La messa in scena rappresenta un modo non convenzionale di affrontare il tema della maternità – spiega **Isabella Risetti** – . Il fatto che venga rappresentata nelle immediate vicinanze del referendum sulla procreazione assistita non è certo un caso: l'Albero di Antonia, in quanto associazione la cui attenzione è completamente rivolta al mondo femminile, si è sempre interessata alle tematiche riguardanti la maternità».

«Le tre diverse esperienze – aggiunge **Ierina Dabalà** – sono vissute in momenti della vita diversi e da tre donne diverse, ma ciò non significa che non possano essere accomunate alla vita e alla sensibilità di tutte le donne».

«La scelta di un testo difficile ma soddisfacente come quello della Plath – conclude **Isabella Mauceri** – è stata sicuramente coraggiosa. Anche perchè, come compagnia Arcis-Tec, siamo giovani e puntiamo a farci conoscere».

Per maggiori informazioni si può consultare il [sito web](#) della compagnia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it